

FUORI SACCO

■ Oggi fare arte e cultura non è una scelta facile, ancor di più per chi ne ha fatto una ragione di vita. Nonostante ciò a Piacenza si respira un clima di fermento positivo: se è certamente azzardato parlare di "rinascimento piacentino", non lo è affermare che istituzioni e privati, dopo una buona semina, stanno raccogliendo frutti lusinghieri.

Sono i concetti emersi nel corso della puntata di ieri sera di *Fuori Sacco*, la trasmissione di Telelibertà condotta dal direttore Nicoletta Bracchi e dal vicedirettore Michele Rancati, che ha fatto il punto sullo "stato dell'arte".

Un gioco di parole, quello usato per il titolo della puntata, dal quale si è partiti per fare un bilancio prima con volti noti del panorama artistico piacentino, poi con i protagonisti, si auspica, di domani: gli studenti del liceo artistico "Cassinari".

Alla prima parte del programma erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Piacenza Tiziana Albasi, l'imprenditore e gallerista Maurizio Sesenna, lo scultore Giuseppe Tirelli e la pittrice Daniela Benedetti.

La scheda introduttiva ha fatto luce sulla mostra in

I partecipanti alla puntata: da sinistra Sesenna, Albasi, i conduttori Bracchi e Rancati, Tirelli e Benedetti



«Lo stato dell'arte a Piacenza? E' buono ma servono sinergie»

Ieri a Telelibertà ne hanno parlato Sesenna, Albasi, Tirelli e Benedetti

corso alla Galleria d'arte "Ricci Oddi", denominata *Paesaggi d'Italia*, realizzata grazie a una convenzione triennale tra la Galleria e Confindustria Piacenza che mette in mostra opere di assoluto rilievo.

Si sono detti entusiasti sia Alberto Rota, presidente di Confindustria Piacenza, sia Massimo Ferrari, presidente della "Ricci Oddi".

«L'arte e la cultura hanno bisogno di queste sinergie,

anche con i privati», ha confermato l'assessore Albasi facendo cenno del progetto di ristrutturazione di Palazzo Farnese (1,1 milioni di investimento) che consentirà presto di adibire un'area di mille metri quadrati all'esposizione di reperti storici di epoca pre-romana e non solo.

Albasi ha confermato il trend positivo di visite che si registra nel 2016 sia ai musei di Palazzo Farnese,

sia a quello di Storia Naturale, sia alla Sala dei Teatini.

Sesenna ha analizzato la situazione dal punto di vista imprenditoriale ricordando la sua passione per l'arte, i sacrifici fatti nel tempo e le 220 mostre allestite alla Galleria d'arte Rosso Tiziano, «di cui 5-6 di grandissimo livello».

Di lì sono passati con successo lo stesso scultore Tirelli, autore dell'opera col-

locata sopra la Muntà di Ratt che ha fatto tanto discutere, e la pittrice Benedetti. Quest'ultima ha raccontato tutto il percorso di studi fatto per diventare un'artista professionista, dagli studi al "Cassinari" fino a Brera. «Sembrava una strada spianata, ma poi la crisi economica non ha certo aiutato perché la gente ha preferito investire in altro e non in cultura».

Marcello Pollastri

LICEALI DEL CASSINARI

«La scuola ci prepara bene e abbiamo le idee chiare ma Piacenza offre poco»

■ Recitare al cinema, fare il fotografo di professione, ricavarsi una strada nel duro mondo dell'arte e dello spettacolo.

Fuori Sacco è entrato al liceo artistico "Cassinari" di Piacenza per ascoltare i progetti e i sogni di alcuni studenti. Protagonisti della seconda parte di trasmissione dedicata allo "stato dell'arte" sono infatti stati gli studenti Alice Pintus, Xavier Repetti, Maddalena Pezzati e Elena Buccellari.

Ragazzi che hanno avuto pochi dubbi sull'indirizzo scolastico da prendere, ma che terminati gli studi superiori si trovano quasi gioco forza a scegliere di andare a studiare fuori da Piacenza. Qualcuno di loro anche all'estero.

«Il "Cassinari" offre una grandissima preparazione, oggi anche multimediale adeguata ai tempi. Ma poi la città non offre tante prospettive di crescita, per cui andarsene diventa una scelta obbligata», hanno detto.

Così Alice, Maddalena, Xavier e Elena callano svariati sogni, come ad esempio quello di andare a fare l'attrice in Francia o di andare a migliorare la propria fotografia.

Giovani che non hanno alcun timore di affrontare la concorrenza in settori talvolta spietati.

mapol

Proietti compie 76 anni: «Penso a uno show in tv proseguo il tour e guido il Globe a Villa Borghese»

ROMA - Istrionico, affabulatore, mattatore al cinema e in televisione, quanto irresistibilmente comico e graffiante in scena quando racconta la sua «romanità».

Gigi Proietti compie 76 anni. E come regalo, annuncia lo stesso attore, si prepara per uno «uno show in tv».

L'eterno Mandrake di *Febbre da cavallo* (o se preferite, *Il maresciallo Rocca* dell'enorme successo popolare in televisione e il *Gastone* teatrale), festeggia in famiglia, a Roma, con la moglie Sagitta Alter e le figlie Carlotta e Susanna.

Reduce dal grande successo della decima Stagione in qualità di direttore dell'elisabettiano Globe Theatre di Villa Borghese (oltre 65mila gli spettatori che hanno assistito ai vari spettacoli), dove per la prima volta quest'estate è salito in palcoscenico anche come interprete nell'*Omaggio a Shakespeare*, spettacolo tratto dall'*Edmund Kean* che Raymund Fitz Simons scrisse per Ben Kinglsey, Proietti in realtà una prima festa di compleanno con il pubblico se l'è già regalata: il 31 ottobre scorso, con una notte di Halloween all'Auditorium Parco della musica di Roma, ancora sold out per il suo show intitolato *Cavalli di battaglia*. Un excursus nel suo repertorio, dai monologhi di *A me gli occhi please* al poeta Narciso Vanesio, accompagnato proprio dalle figlie e un'orchestra formata da ben 25 elementi, che lo accompagna musicalmente in numerosi numeri.

Nato come spettacolo-evento per i suoi 50 anni di carriera, lo show è arrivato già a 18 repliche ed è stato finora seguito da oltre 50mila spettatori.

«Se lo avessimo fatto in un giorno solo - ha scherzato più volte Proietti - avremmo riem-

pito lo Stadio Olimpico. Il pubblico romano non mi ha mai tradito». E il calendario per *Cavalli di battaglia* è destinato ad allungarsi ancora, con altre date già nei prossimi mesi.

Ma l'appuntamento imperdibile - che lo stesso Gigi Proietti ha annunciato come grossa novità, pur senza entrare nei dettagli - sarà all'inizio del prossimo anno, con un nuovo show televisivo, ancora top secret, che dovrebbe portarlo in prima serata su Rai 1 per tre sabato sera, sulla scia dei successi degli show-evento della prima rete con Massimo

Ranieri, Mogol e Roberto Bolle.

Tra gli altri progetti televisivi dell'inarrestabile Proietti, poi, si parla anche di un ritorno sul set, per una terza Stagione della fiction *Una pallottola nel cuore*, ancora nei panni di Bruno Palmieri, un giornalista di cronaca nera dalla memoria infallibile, che il pubblico televisivo già conosce e mostra di amare. Insomma, un compleanno riservato in famiglia, per il Gigi attore nazionale, ma dallo sguardo lungo sul suo futuro artistico.

Daniela Giammusso



Gigi Proietti compie 76 anni e si prepara a un nuovo show televisivo

Un convegno sulle donne nella Grande guerra domani a palazzo Gotico, organizzato dall'Isrec

PIACENZA - *Donne nella Grande guerra. Storiografia, fonti e proposte didattiche per il centenario della prima guerra mondiale* è il titolo del convegno in programma domani dalle ore 9 alle 13 nel salone di Palazzo Gotico in piazza Cavalli, organizzato dall'Isrec (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea) di Piacenza con la collaborazione del Comune, nell'ambito delle iniziative ufficiali del centenario della prima guerra mondiale 2014-2018, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e di "Dep - Deportate, esuli, profughe", rivista telematica di studi sulla memoria femminile pubblicata dall'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dopo l'introduzione di Carla Antonini, direttrice dell'Isrec, sono previste le relazioni di: Bruna Bianchi (Dep, Università di Venezia Ca' Foscari), su *Vivere in guerra: il lavoro, il trauma, la protesta*, Matteo Ermacora



La direttrice dell'Isrec, Carla Antonini, che domani introdurrà il convegno con esperti sulle donne nella Grande guerra a palazzo Gotico

(Dep, Università Cà Foscari di Venezia), su *In mano nemica. La condizione femminile durante l'occupazione austro-tedesca del Veneto (1917-1918)*, Francesco Frizzera (Università degli Studi di Trento), su *Profughe nella Grande Guerra intervallo*, Claudia Bassi Angelini (storica, docente di lettere al liceo scientifico di Ravenna), su *Donne per*

la pace e per la guerra nel primo conflitto mondiale. Il caso di Ravenna, Maria Grazia Suriano (Dep, Università di Venezia Ca' Foscari), su *Gli animali nella Grande Guerra: idee e strumenti per un laboratorio didattico* e Anna Riva (Archivio di Stato Piacenza), su *Fonti per la storia delle donne nella grande guerra presso l'Archivio di Stato di Pia-*

cenza. L'iniziativa, alla quale hanno già aderito circa 450 studenti con i loro insegnanti, consentirà anche di esplorare le possibilità di una serie di proposte di ricerca, nonché di laboratori didattici per i Comuni e le scuole della provincia di Piacenza sulla base della documentazione territoriale reperibile. Pur essendo il convegno rivolto in particolare ai docenti di ogni ordine e grado, per i quali ha validità ai fini dell'aggiornamento, e alle classi degli istituti superiori, la partecipazione è aperta a tutti gli interessati.

L'Isrec di Piacenza ha già promosso precedenti appuntamenti sulla prima guerra mondiale, tra cui conferenze sulla rappresentazione cinematografica degli eventi bellici, reading di poesia e musica, un approfondimento su *Il genocidio degli armeni e la prima guerra mondiale*, nonché i convegni *Piacenza e la Grande guerra* e *Ragazzi alla Grande guerra*, gli atti dei quali sono consultabili online sul sito dell'istituto, all'indirizzo: www.istitutostorico-piacenza.it

Anna Anselmi

Per August biopic su Versace, 55 Steps e un film cinese

ROMA - Non si ferma mai il regista danese Bille August: ha due film in postproduzione, *The Chinese Widow*, girato in Cina, con Emile Hirsch e 55 Steps con la coppia Helena Bonham Carter-Hilary Swank, e altri in fase di sviluppo, fra i quali un progetto su Gianni Versace. Il cineasta, vincitore di un Oscar e due Palme d'oro, dopo un passaggio discreto all'ultima Mostra del cinema di Venezia, nell'ambito del mercato (Venice Production Bridge) e il Focus Italia-Cina, è stato presidente della giuria al Festival di San Sebastian. In quanto ai progetti, viene mantenuto il riserbo su *Versace* (il titolo è provvisorio). Stando a quanto detto dal regista all'Ischia Global Fest di luglio, il film sembrava pronto al via, con Antonio Banderas protagonista e le riprese fissate a fine anno a Milano, per poi svolgersi anche a Reggio Calabria e Miami. L'attore però in interviste più recenti ha detto di non aver ancora deciso se accettare il ruolo, per il quale sente una forte responsabilità, avendo anche conosciuto lo stilista e la sorella Donatella. La famiglia ha dichiarato di non essere coinvolta.

MISS NADY
CASTELVETRO (PC) 0523.824565
www.missnady.it

DOMANI SERA
NICOLA CONGIU

Macarena Music Hall
QUESTA SERA
PAOLO BERTOLI
SAB. 5 CAMILLO DEL VHO
CASTELL'ARQUATO INFO 339.3096878